

#### 4.2. La peggiore relazione affettiva con un docente

Per quanto riguarda la peggiore relazione instaurata dagli allievi nei confronti di un docente di una qualsivoglia disciplina, alla quale si riferisce la Tab. 12, il grafico costruito considerando i valori medi dedotti dalle 398 interviste del sottocampione (fig. 4), evidenzia una relazione nella quale la dimensione preponderante è quella di uno stile preoccupato.

Tab. 12

CLASSE	I	II	III	IV	V
numero interviste	125	105	40	69	59
età intervistato	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19
genere	M=48 F=77	M=30 F=75	M=19 F=21	M=26 F=43	M=15 F=44
frequenziazione media	2,01 anni	1,55 anni	1,58 anni	2,04 anni	3,10 anni

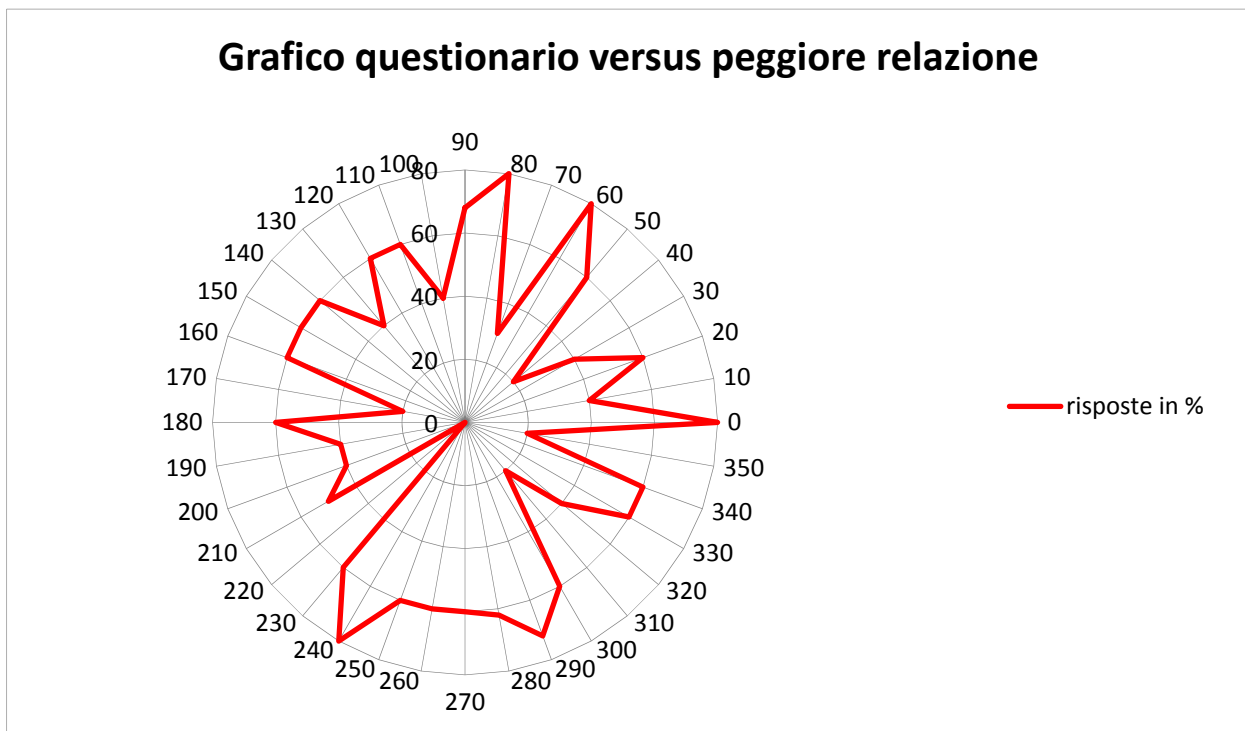


fig. 4

Il campione intervistato esprime, nei confronti della peggiore relazione instaurata con un docente, un range emozionale medio pari a  $1882/3600 = 52,28\%$  che, in quanto maggiore del 50%, abbiamo deciso di indicare col termine "estroverso". Poiché si tratta degli stessi allievi intervistati a proposito della principale figura di riferimento, possiamo dedurre che questi giovani sono restii a raccontare particolari riguardanti una loro relazione soddisfacente, mentre non hanno remore a stigmatizzare gli aspetti di un rapporto insoddisfacente. Per la distribuzione percentuale delle emozioni si vedano le seguenti tabelle:

Tab. 13

STILE RELAZIONALE	SICURO		ANSIOSO		PREOCCUPATO		DISTANZIANTE	
	gioia	approvazione	rabbia	disgusto	dispiacere	Paura	sorpresa	disattesa
PERCENTUALI	10,63%	7,97%	9,56%	8,50%	13,82%	11,37%	13,28%	10,63%

Come conseguenza dell'insoddisfazione nei confronti del rapporto instauratosi col docente le emozioni maggiormente espresse sono il dispiacere, come desiderio frustrato di monopolizzare l'attenzione del docente nella speranza di controllare e modificare le regole del rapporto a proprio vantaggio, e la sorpresa i cui item registrano in modo inversamente proporzionale la collaborazione col docente (maggiore è la sorpresa, minore è la collaborazione).

Tab. 14

RELAZIONE	EVITAMENTO MASSIMO	EVITAMENTO MINIMO	ANSIA MASSIMA	ANSIA MINIMA
migliore con figura di riferimento	2,06%	0,00%	0,00%	9,04%
peggiore con docente	3,61%	3,19%	4,25%	3,19%

L'evitamento massimo (item 90), l'evitamento minimo (item 270) e l'ansia massima (item 0) fanno registrare valori più alti di quelli registrati a proposito della migliore relazione instaurata con la figura di riferimento principale; l'ansia minima, al contrario, risulta più bassa.

Nel caso di una relazione insoddisfacente, il quadro emozionale è sostanzialmente lo stesso per maschi e femmine e cambia poco nel passaggio dal biennio al triennio, vedi Tab. 15. In particolare: aumenta l'approvazione man mano che migliora la capacità di rapportarsi con ansia minima (item 180) anche a una figura vissuta negativamente e diminuisce la rabbia come conseguenza dell'assunzione di una maggiore responsabilità personale nel rapporto relazionale a due.

Tab. 15

STILE RELAZ.	SICURO		ANSIOSO		PREOCCUPATO		DISTANZIANTE	
	gioia	approvazione	rabbia	disgusto	dispiacere	paura	sorpresa	disattesa
BIENNIO	11,48%	7,74%	9,96%	8,85%	13,63%	13,50%	11,06%	11,06%
TRIENNIO	11,31%	9,61%	6,78%	7,91%	13,59%	12,18%	12,61%	11,31%

Rispetto al range emozionale espresso, i vari stili relazionali degli allievi, nei confronti di un qualsiasi docente col quale non abbiano instaurato un rapporto soddisfacente, figurano con le seguenti frequenze medie:

Tab. 16

STILE RELAZIONALE	SICURO	ANSIOSO	PREOCCUPATO	DISTANZIANTE
PERCENTUALE RISPETTO AL RANGE EMOZIONALE	21,79%	22,32%	28,37%	27,52%

Per quanto riguarda le distribuzioni di frequenza dei vari stili relazionali espressi dal campione il riscontro è il seguente: il 23% esprime lo stile sicuro di coloro che riescono a trarre qualcosa di buono anche da una relazione insoddisfacente; il 9% esprime lo stile ansioso di coloro che sono disorientati dal doversi rapportare con una figura per loro negativa; il 42% esprime lo stile preoccupato di coloro i quali cercano di controllare e modificare a loro vantaggio la relazione e il 25% esprime lo stile distanziante di quanti reagiscono alla relazione insoddisfacente rendendosi autonomi dal docente.